



Tav, partono gli avvisi



Cina ed Etiopia fermano l'aereo maledetto



Ex moglie "scansafatiche", stop all'assegno



Vaccini, da scuola solo certificato

IL CATALOGO DELL'AGENZIA DIGITALE

Pa digitale, dal 1° aprile obbligo di qualifica per i fornitori «cloud»

—di C.Fo. | 11 marzo 2019



Per le imprese dell'information technology scatta la corsa verso il 1° aprile, data dalla quale i nuovi contratti di acquisizione di servizi cloud delle Pa potranno essere stipulati solo se presenti nel Catalogo dell'Agenzia per l'Italia digitale (Agid). I provider dovranno assicurarsi di essere in possesso dei requisiti di qualità che Agid aveva fissato con due circolari del 2018 (n. 2 e 3 del 9 aprile).

Una piccola svolta verso l'informatizzazione della Pubblica amministrazione, centrale e locale, per la quale Confindustria digitale sta preparando le aziende in tandem proprio con Agid. Il 13 febbraio si è svolto a Roma un primo incontro, con circa 200 imprese. Il 27 marzo ci sarà una seconda iniziativa formativa a Milano. Mentre si è già svolto un incontro dedicato alle Pa, organizzato da Agid, per illustrare le procedure per uniformarsi alle circolari. «L'obiettivo - osserva il direttore generale dell'Agenzia, Teresa Alvaro - è coinvolgere tutti gli attori con una strategia basata su ascolto e dialogo».

VIDEO



11 marzo 2019
Tav? Quante fake news

I PIÙ LETTI DI ITALIA

ULTIME NOVITÀ

Dal catalogo del Sole 24 Ore

SCOPRI ALTRI PRODOTTI >

LE GALLERY PIÙ VISTE



ITALIA | 9 marzo 2019
Ecco le prime locomotive elettriche di Fs



MODA | 7 marzo 2019
Speciale accessori: 100 borse viste in passerella



MOTORI24 | 9 marzo 2019
Aston Martin, ecco il suv (ma è ancora un concept)



MOTORI24 | 7 marzo 2019
Ginevra 2019, le foto delle novità in vetrina



MOTORI24 | 8 giugno 2018
Porsche Taycan, le foto della anti Tesla tedesca



STRATEGIE PER LO SVILUPPO

28 febbraio 2019

Connexx prosegue il dialogo nel marketplace digitale

I passaggi verso la qualifica obbligatoria

In sostanza, dunque, dal 1° aprile, le amministrazioni potranno acquisire solo servizi pubblicati sul “Catalogo dei servizi cloud qualificati per la Pa” di Agid, disponibile su cloud.italia.it. Una scadenza che, oltre al percorso di qualificazione per i fornitori Ict, include anche la realizzazione di una piattaforma attraverso la quale le

amministrazioni potranno consultare e analizzare i servizi e le infrastrutture qualificate. In previsione poi un programma di abilitazione al cloud della Pa, per favorire la progressiva migrazione del patrimonio It pubblico verso questa modalità.

Dal canto suo **Confindustria digitale** ha partecipato alle consultazioni pubbliche sulle circolari Agid. **Elio Catania**, presidente della federazione, ricorda che «i servizi cloud già oggi costituiscono uno degli assi principali di sviluppo tecnologico, essendo cresciuti nell'ultimo anno del 23% con un volume d'affari che ha superato i 2 miliardi di euro». Secondo Catania, l'iniziativa dell'Agid potrà dare una spinta a questo mercato, «incentivando le imprese sia ad aumentare il livello innovativo dell'offerta, sia a crescere dimensionalmente attraverso operazioni di M&A per tante microaziende che da sole avrebbero difficoltà a competere».

Procurement dei servizi pubblici digitali, l'Agid lancia il portale Appaltinnovativi.gov

Verso il principio «cloud first»

I vantaggi per la Pa? Secondo Agid si potranno conseguire significative riduzioni di costi, semplificare l'aggiornamento dei software, migliorare la sicurezza e la protezione dei dati dell'efficienza operativa dei sistemi Ict. Il modello cloud della Pa prevede anche il **principio “cloud first”**, in base al quale le amministrazioni sono tenute a valutare l'adozione del modello cloud prima di qualsiasi altra tecnologia.

© Riproduzione riservata

ARGOMENTI: [Teresa Alvaro](#) | [Confindustria](#) | [Pubblica Amministrazione](#) | [Software](#)

T Per saperne di più >

0 COMMENTI
Partecipa alla discussione

Scrivi un commento...

Disclaimer

Pubblica

0 Commenti | [Aggiorna](#)

[VEDI TUTTI I COMMENTI](#) ▲

[Carica altri commenti](#)